

Costitutori

- Dipartimento di Ortoflorofruitticoltura - Università degli Studi di Firenze
- Dipartimento di Biotecnologie agrarie - Università degli Studi di Firenze
- Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi" - Sez. di Patologia vegetale - Università di Pisa

Anno di omologazione: 1994

Clone reperito nel territorio del Chianti Rufina, nella zona di Nipozzano (FI). Si caratterizza per possedere grappolo medio, piramidale, spargolo, con peduncolo visibile e semilegnoso; la bacca è media, sferoide, con ombelico persistente, con buccia pruinosa di colore nero-violetto. Possiede buona vigoria e produzione media e costante, con posizione del primo germoglio fruttifero sulla prima/seconda gemma basale.

Il vino che se ne ottiene è di colore rosso rubino intenso, alcolicità elevata, media acidità, profumo molto accentuato e caratteristico.



Riferimenti Bibliografici

A.A.V.V. 2005. Vitigni e cloni d'Italia: catalogo cloni 2005-2006. Vignevini, Edagricole, 16-100.

